



# Comune di SANTO STEFANO DI ROGLIANO

Provincia di Cosenza

Deliberazione della Giunta

**COPIA**

Delibera n° 11 del 14/03/2023

**OGGETTO:**

Partecipazione al “Bando delle idee – Turismo delle radici” del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con raggruppamento informale, costituendo Ente del terzo settore (ETS), “Radici Calabresi” – Approvazione accordo di partenariato tra il comune di Santo Stefano di Rogliano e il costituendo ETS “Radici Calabresi

L'anno duemilaventitre il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 13:00 nella preposta sala delle adunanze, convocata nei previsti modi la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
Sindaco	Lucia Nicoletti	x
Assessore	Giovanni Benincasa	x
Assessore	Santo Orrico	x

Presenti: 3

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Carmelo Bonavita che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Lucia Nicoletti nella sua qualità di Sindaco

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha pubblicato il “Bando delle Idee Turismo della Radici” finalizzato a sensibilizzare le comunità locali sul tema dell'emigrazione italiana e dei viaggi alla ricerca delle radici, con l'intento di creare sui territori un'offerta turistica mirata e integrata rivolta ai viaggiatori delle radici con l'obiettivo finale di favorire la nascita di nuove figure professionali specializzate nella progettazione e promozione dei servizi relativi a tale tipo di turismo;
- con nota pervenuta l'8/03/2023, acquisita al n. 1224 del protocollo dell'Ente la D.ssa Tiziana Nicotera - co-autrice del “Primo Rapporto sul Turismo delle Radici in Italia” realizzato con il contributo del MAECI - in qualità di “Responsabile di Progetto” ha proposto un partenariato tra questo Comune ed il Raggruppamento Informale che, in caso di aggiudicazione, si costituirà in Ente del Terzo Settore denominato “Radici Calabresi” con sede legale nel territorio della regione Calabria;
- la proposta progettuale sopra richiamata è finalizzata ad operare insieme all'Ente per trasmettere la conoscenza del patrimonio identitario calabrese di tipo materiale e immateriale (risorse storiche, culturali, tradizioni, usi, enogastronomia, dialetto, etc), per rafforzare il senso di appartenenza e il legame tra la Calabria e i calabresi nel mondo e per permettere agli oriundi di approfondire la conoscenza della cultura d'origine, oltre che di ricostruire la propria storia familiare, divenendo *ambassador informali* e magari potenziali investitori;

### CONSIDERATO CHE:

- l'Avviso in oggetto, recependo le linee guida dell'Unione Europea, si propone: di favorire l'occupazione giovanile in aree ad alto tasso di disoccupazione, in particolare i piccoli borghi e le zone rurali d'Italia; di sostenere il contrasto allo spopolamento di tali aree favorendo forme di turismo ecosostenibile; di incentivare la formazione di nuove figure professionali specializzate e di forme di aggregazione tra nuovi occupati e persone con esperienza nel settore del turismo;
- è obiettivo dell'amministrazione comunale di continuare a rafforzare il legame tra i residenti e gli emigrati del comprensorio del Savuto sparsi per il mondo nonché di consentire agli emigrati di seconda e terza generazione di ricostruire la propria storia familiare e approfondire la conoscenza della cultura d'origine;
- la Responsabile di Progetto presenterà la domanda a quanto in oggetto descritto in nome e per conto del gruppo informale e sarà l'eventuale referente per la DGIT del MAECI e per il Coordinatore regionale per gli adempimenti inerenti alla proposta progettuale;
- il futuro ETS “Radici Calabresi” ritiene fondamentale per la buona riuscita del progetto incentrato sul “Turismo delle Radici” un'attiva collaborazione con una serie di enti/imprese/associazioni/organizzazioni d'interesse e si propone a tal fine un auspicabile partenariato a sostegno del progetto;
- nel bando, all'articolo 5, viene illustrata proprio l'importanza di coinvolgere soggetti pubblici e privati, per sensibilizzare le comunità locali sui temi dell'emigrazione e sul turismo delle radici, ovvero quel turismo legato alle comunità di italiani nel mondo, costituite da emigrati e/o loro discendenti che vogliono ritornare o riscoprire i luoghi di origine dei propri avi, per creare sul territorio regionale un'offerta turistica mirata e integrata per questo target dalle grandi potenzialità;
- tale partenariato non comporta alcun onere a carico dell'Ente;

### VISTI:

- lo Statuto Comunale ed i regolamenti dell'Ente;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

**ACQUISITO** il parere di sola regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, poiché l'adozione del presente atto non prevede alcun impegno di spesa per il Comune;

**Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese**

## **DELIBERA**

di richiamare tutto quanto sopra in premessa esposto a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di partecipare, in qualità di soggetto partner, alla proposta progettuale presentata dal gruppo informale "Radici Calabresi" in relazione all'avviso pubblico "Bando delle Idee. Turismo delle radici"
- di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del Modello C Avviso Pubblico "Bando delle idee – Turismo delle Radici" del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale con raggruppamento informale / costituendo ETS "Radici Calabresi";
- di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa di questo Ente gli atti consequenziali al fine di rendere pienamente operativo presente atto;
- di pubblicare la successiva deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, con le tempistiche e le modalità di rito;
- di trasmettere copia alla D.ssa Tiziana Nicotera quale "Responsabile di Progetto";

Con successiva separata votazione unanime favorevole, rende l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie

Direzione Generale per gli

**Modello C**

## AVVISO PUBBLICO “BANDO DELLE IDEE –TURISMO DELLE RADICI”

### DICHIARAZIONE SOGGETTI PARTNER

La sottoscritta Lucia Nicoletti, nata a Cellara (CS), il 13/12/1968, codice fiscale NCLLCU68T53C437M, in qualità di Rappresentante Legale del Comune di Santo Stefano di Rogliano, codice fiscale/P.IVA 80006340782, con sede legale ed operativa in Santo Stefano di Rogliano Prov. CS Via Del Merone n. 1, in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

#### DICHIARA

- di partecipare, in qualità di **Soggetto partner**, alla proposta progettuale presentata dal gruppo informale denominato “RADICI CALABRESI”;
- di condividere i contenuti della stessa e di impegnarsi ad instaurare una collaborazione con il gruppo informale, secondo le modalità indicate **Modello B -Descrizione della proposta progettuale** e di seguito specificate:

La forza del progetto risiede innanzitutto nella composizione del gruppo informale e delle sue competenze in merito. Si tratta di risorse umane che vantano un'approfondita conoscenza del fenomeno, a partire dalla figura della Responsabile di Progetto, ricercatrice per un progetto del MAECI sul Turismo delle Radici presso l'Unical, autrice del “Primo Rapporto sul Turismo delle Radici in Italia”, autrice di numerose altre pubblicazioni scientifiche sul tema, formatrice con sessioni e corsi ad hoc sul turismo delle radici per conto dell'Unical, Confcommercio Cosenza, Scuole superiori e altri soggetti privati, relatrice in molti convegni e webinar presso Unical, Università di Messina, Università di Chieti etc., Responsabile del Dipartimento “Turismo di Ritorno” e componente del Comitato Esecutivo Nazionale della Confederazione degli Italiani nel Mondo. Parte dei componenti del gruppo ha acquisito formazione specialistica attraverso il corso “Turismo delle radici” erogato da Confcommercio Cosenza con il patrocinio del Maeci e del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Unical. Alcuni componenti sono accompagnatori e guide turistiche che da anni lavorano con i viaggiatori delle radici in Calabria in collaborazione con tour operator esteri ed italiani. Altri, infine, hanno collaborato alle indagini sul campo per le interviste ai turisti delle radici e hanno operato, come la stessa Responsabile di progetto, per i punti di informazione turistica del Comune di Cosenza, organizzando itinerari e tour anche per i viaggiatori di origine calabrese. Tra i componenti sono stati selezionati anche laureati in discipline turistiche, ritenendo l'Università della Calabria una importante fucina di giovani leve con competenze in turismo, di cui il turismo

delle radici è parte.

La rete di partenariati che si intende costruire è fondamentale per l'avvio e la buona riuscita del progetto. L'Università della Calabria in primis ha prodotto con la Responsabile di progetto e la docente Sonia Ferrari una ricerca accademica ponendo le basi per lo sviluppo di questa forma di turismo proprio partendo dalla Calabria. Nella ricerca dei partner pubblici, il gruppo è avvantaggiato dalla indagine condotta su tutti i comuni calabresi a cui hanno risposto quasi il 50% dei sindaci o assessori al turismo o alla cultura e dai numerosi eventi di sensibilizzazione che sono stati realizzati. Il coordinamento e la gestione dei punti di informazione turistica del Comune di Cosenza hanno consentito di tessere una serie di relazioni e di contatti con tantissimi operatori turistici e culturali non solo nel comune capoluogo di provincia ma in tutta la Regione, in quanto l'assessorato al turismo dell'Amministrazione Comunale ha rappresentato a lungo l'unico punto di riferimento istituzionale per la progettazione di tour in tutta la regione e per l'accoglienza turistica. Da qui sono scaturite anche proficue collaborazioni con Paesi esteri per viaggiatori internazionali di varia natura. I soggetti coinvolti offrono una copertura quanto più possibile capillare dell'intero territorio regionale. Oltre ai partenariati su ambito regionale, sono annoverati anche partenariati di più ampio respiro, ritenuti utili per sviluppare adeguatamente il turismo delle radici.

Si opererà in sinergia con i vari attori coinvolti per costruire un'immagine della destinazione Calabria come meta di viaggio per i calabresi nel mondo, creando un brand chiaro, unico, riconoscibile, che trasmetta il desiderio di "ritornare" nella terra natale e la possibilità immediata e concreta di avere un punto di riferimento per tutto ciò che concerne il viaggio.

Nel progetto viene posta attenzione a tutto il ciclo dell'esperienza turistica, dalla fase del pre-viaggio per soddisfare al meglio le aspettative, a quella del viaggio in loco per vivere esperienze indimenticabili, fino ad arrivare al post viaggio, non solo per stimolare la fidelizzazione ed il ritorno, ma anche per attivare un passaparola positivo nei confronti di altri oriundi calabresi e, più in generale, di altri turisti internazionali. Si adotta a tal fine un sistema di contact center multilingua e si strutturano delle indagini di customer satisfaction con la presentazione dei risultati in occasione di eventi istituzionali, sia nell'ottica di migliorare il servizio reso che nell'ottica di premiare gli operatori più virtuosi.

Si punta molto sullo storytelling di chi compie il viaggio lasciando "tracce", ovvero testimonianze autentiche soprattutto in ambito digitale. Il racconto viene affidato inoltre alla comunità ospitante, resa parte attiva del progetto con iniziative "dal basso", grazie a incontri di sensibilizzazione su tutto il territorio per la condivisione del progetto e la realizzazione di attività di comunicazione interna prima di quelle esterna.

Vengono ideati percorsi ed esperienze che riguardano l'enogastronomia a tutto tondo, con particolare riferimento a produzioni che spesso nella regione vengono poco valorizzate in chiave turistica, come ad esempio la produzione olearia e quindi l'olio turismo. Si cita inoltre l'opportunità di legare il turismo delle radici a filoni quali quello del turismo religioso, a cui soprattutto gli emigrati e loro discendenti sono particolarmente interessati e manifestano molta devozione, tanto da perpetuare le feste religiose anche nei paesi esteri in cui risiedono. Viene dunque dedicato a questo aspetto un percorso che si snoda tra i santi e beati calabresi. Non si trascurano peculiarità che riguardano l'artigianato, la moda, le professioni, lo sport, la musica, lo spettacolo, con un occhio al passato per riappropriarsi della memoria ma anche al futuro per attirare le nuove generazioni di discendenti a fare esperienze entusiasmanti.

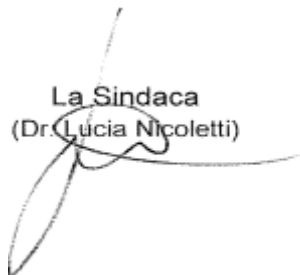
L'approccio innovativo della proposta progettuale, oltre agli aspetti enunciati che riguardano il preparare i territori all'accoglienza coinvolgendo gli operatori della filiera turistica e tutti gli stakeholders pubblici e privati, consiste in un rovesciamento di prospettiva: la strategia di marketing turistico-territoriale viene incentrata sul coinvolgimento delle comunità di calabresi nel mondo come parte integrante del progetto stesso per il tramite di associazioni e altri canali e organismi. Accanto a reti di fornitori di servizi si intende creare reti di "consumatori-turisti". Tale strategia viene attuata

grazie ad un sistema originale ed innovativo, ovvero l'implementazione di "gruppi di acquisto" per i viaggi delle radici in parallelo alla costruzione di offerte da parte di operatori del settore attraverso una grande banca dati e una piattaforma interattiva. Il successo del progetto, che deve passare anche dal generare flussi attraverso soprattutto viaggi di gruppo, potrà essere reso possibile dall'aggregazione di comunità di italiani che, anche senza conoscersi, possono aderire a delle proposte avanzate anche da più operatori congiuntamente, per un determinato numero di persone, in un determinato territorio e in un determinato periodo.

Infine, "Radici Calabresi" intende realizzare i viaggi in una prospettiva più ampia: il viaggio per riconnettersi alla terra natale può essere, oltre che fisico/in loco, anche immateriale e di tipo virtuale/digitale per soddisfare esigenze eterogenee, prevedendo servizi a distanza e/o per un target con problematiche di salute, difficoltà di mobilità, età anagrafica avanzata, etc. A questo si aggiunge la possibilità di fruire degli eventi in calendario nei vari comuni calabresi in modalità ibrida, non solo in presenza, ma anche da remoto, in linea con la recentissima tendenza degli eventi "phygital", allungando la durata naturale di alcuni eventi, ovvero rendendoli disponibili per più tempo, favorendo l'incontro contestuale di calabresi nel mondo che altrimenti non entrerebbero in contatto in un luogo e in un momento preciso, abbattendo pertanto le barriere spazio-temporali.

Presa visione della proposta progettuale e degli elementi originali in essa contenuti, il Comune manifesta il proprio interesse per l'iniziativa, per lo sviluppo di questa forma di turismo nella regione Calabria mette a disposizione l'immobile di proprietà comunale denominato Palazzo Parisio e s'impegna a contribuire alla conoscenza e alla promozione dell'identità del territorio calabrese attraverso i possibili mezzi e strumenti a propria disposizione: individuare risorse d'interesse (con particolare riferimento ad eventuali musei storici), fornire contenuti utili (anche in termini di repertorio fotografico, video etc), suggerire possibili itinerari, segnalare eventi ed iniziative, supportare il gruppo di lavoro nella mappature di aziende che possano offrire esperienze autentiche, scontistiche ed agevolazioni, nell'organizzare ed eventualmente ospitare attività di sensibilizzazioni sul tema, fornire assistenza per documenti del servizio anagrafe, nonché fungere da raccordo con altri soggetti che sul proprio territorio possono dare un contributo per la ricerca della storia familiare (archivi, chiese, etc.) ed altre esperienze legate alle tradizioni (associazioni culturali etc.).

La Sindaca  
(Dr. Lucia Nicoletti)



Santo Stefano di Rogliano, 14/03/2023

Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

**Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)**

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 14/03/2023

UFFICIO

**Il Responsabile del Servizio**

**Angelamaria Chirillo**

F.to

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

**Il Responsabile del Servizio**

**Francesca Montemurro**

F.to

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo Codice del bilancio 2018

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**Francesca Montemurro**

F.to

Data 14/03/2023

**La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.**

F.to

**Il Segretario Comunale**

**Carmelo Bonavita**

**Il Sindaco**

**Lucia Nicoletti**

F.to

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione al N. 136 dell'Albo Pretorio on-line il 17/03/2023 e per quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.L.vo 267/2000) con nota del 17/03/2023, Prot. n° 1514

Data \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

**Carmelo Bonavita**

F.to

Prot. n. \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

La suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è divenuta esecutiva in data 17/03/2023 (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data 17/03/2023

**Il Segretario Comunale**

**Carmelo Bonavita**

F.to

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.



**Il Segretario Comunale**

**Carmelo Bonavita**